

LIBIA, Deidda (Fdi): “Le Istituzioni e le forze politiche sarde pretendano la verità su Fausto Piano”

Date : 16 Agosto 2016

Dopo le indiscrezioni, pubblicate dal *Corriere della Sera*, riferite ad un [riscatto di 13 milioni di euro per il rilascio dei quattro tecnici della Bonatti](#) (ditta di Parma impiegata nella costruzione di impianti petroliferi per conto dell'Eni) rapiti in **Libia** poco più di un anno fa, ha ripreso vigore la polemica politica, anche perché il **ministro degli Esteri Gentiloni** aveva ufficialmente smentito qualsiasi pagamento. Dei quattro italiani, due furono liberati, mentre gli altri due (**Fausto Piano**, 61enne di Capoterra, ed il siciliano **Salvatore Failla**) furono uccisi durante un conflitto a fuoco.

*"Chi ricopre ruoli istituzionali di primo piano, in Sardegna e in Parlamento, deve pretendere, come per il caso Regeni, l'unità politica per chiedere la verità sul caso del nostro corregionale Fausto Piano e del suo collega Failla - ha detto **Salvatore Deidda**, coordinatore regionale di Fratelli d'Italia, che già ad aprile scorso, dopo la liberazione, aveva fatto un **appello ad istituzioni e forze politiche** - E' doveroso nei confronti della famiglia, degli amici, di tutti i sardi e gli italiani, specialmente coloro che lavorano all'estero, in Africa e in Medio oriente. Non ci possono essere divisioni, il Governo ha la responsabilità di raccontare la verità. Pretenderemo questo impegno dai nostri stessi rappresentanti in Parlamento e dai nostri rappresentanti negli Enti locali". (red)*

(admaioramedia.it)